SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 216

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 14 settembre 2013**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 28 maggio 2013.

Rettifica del decreto 17 ottobre 2012, recante: «Ammissione al finanziamento di progetti di cooperazione internazionale. (Prot. 698/Ric).» (Prot. 927/Ric).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito, con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori», e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un Comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297» e in particolare le domande presentate ai sensi dell'art. 7 che disciplina la presentazione e selezione di progetti di ricerca;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, n. 4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 ("Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297") alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01»;

Viste le «Procedure operative per la valutazione ed il finanziamento dei progetti selezionati dalle JTI Artemis ed Eniac e dagli art. 169 AAL ed Eurostars» del 28 agosto 2008 ed in particolare le modalità e le percentuali di finanziamento ivi previste;

Vista la Decisione adottata congiuntamente dal Consiglio e dal Parlamento europeo n. 743/2008/CE del 9 luglio 2008 relativa alla partecipazione della Comunità a un programma di ricerca e sviluppo avviato da vari Stati membri a sostegno delle piccole e medie imprese che effettuano attività di ricerca e sviluppo (programma Eurostars);

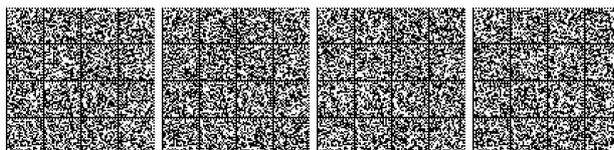
Vista la Decisione adottata congiuntamente dal Consiglio e dal Parlamento europeo n. 742/2008/CE del 9 luglio 2008 relativa alla partecipazione della Comunità ad un programma di ricerca e sviluppo avviato da vari Stati membri per il miglioramento della qualità di vita degli anziani attraverso l'uso di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Programma *AAL)*;

Tenuto conto dell'approvazione della lista dei progetti selezionati nei bandi del programma Eurostars tramite procedura scritta degli alti Rappresentati Eurostars-Eureka;

Visto il decreto ministeriale n. 625 Ric. del 22 ottobre 2009, di nomina del Comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le domande presentate ai sensi dell'art. 7 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593, dai proponenti italiani partecipanti ai progetti internazionali, ed Eurostars e AAL e da queste iniziative selezionati ed ammessi a negoziazione, e Visti i relativi esiti istruttori;

Vista la direttiva del Ministro dell'11 giugno 2009, prot. n. 5364/GM, per la ripartizione del Fondo di cui all'art. 5 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;

Visto il decreto direttoriale n. 698/Ric del 17 ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 2012, registro n. 16, foglio n. 234, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 16 febbraio 2013 e le schede dei progetti AAL—ALMA (pag. 8) e E! 6174 Simple Eurostars (pag. 12);

Considerato che, a seguito di verifica amministrativa sono risultati alcuni errori materiali sulle predette schede;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Tenuto conto della ripartizione delle disponibilità del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca degli anni 2007-2008, 2009, 2010-2011 di cui ai decreti direttoriali, rispettivamente, n. 560 del 2 ottobre 2009, n. 19 del 15 febbraio 2010 e n. 332 del 10 giugno 2011;

Tenuto conto delle proposte formulate dal Comitato nella riunione del 17 e 31 luglio 2012 e del 12 settembre 2012 riportate nei relativi verbali;

Ritenuta la necessità di procedere, per il progetto in argomento, all'adozione di uno specifico provvedimento di rettifica al decreto direttoriale n. 698/Ric del 17 ottobre 2012;

Decreta:

Art. 1.

1. A modifica di quanto disposto con Decreto Direttoriale n. 698/Ric del 17 ottobre 2012 nell'allegato 1 si riportano le schede rettificate dei progetti AAL — ALMA e E! 6174 Simple Eurostars.

Le schede sopracitate, annullano e sostituiscono le equivalenti schede dell'allegato 1, pag. 8 e pag. 12, del D.D. n. 698/Ric del 17 ottobre 2012.

Art. 2.

1. Gli interventi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 e alla legge n. 183 del 12 novembre 2011.

2. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593, è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo massimo del 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

3. Il Ministero, con successiva comunicazione, fornirà alla banca, ai fini della stipula del contratto di finanziamento, la ripartizione per ciascun soggetto proponente del costo ammesso e della relativa quota di contributo.

4. Le date di inizio e di fine delle attività progettuali potranno essere modificate secondo quanto stabilito con la Circolare MIUR n. 5172 del 6 agosto 2009.

Art. 3.

1. Per l'intervento di modifica delle schede di cui all'art. 1 del presente decreto, sono previste minori risorse pari a € 9.000,00 su quanto precedentemente impegnato dal D.D. n. 698/Ric del 17 ottobre 2012.

Il presente decreto sarà sottoposto agli organi di controllo ai sensi delle vigenti disposizioni e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 maggio 2013

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 2013
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. Salute e del Min. Lavoro, registro n. 11, foglio n. 101

ALLEGATO *1*

Legge 297/1999 Art. 7 Protocollo N. 203

Sezione A - Generalità del Progetto

- Protocollo N. 203 del 30/09/2011 Comitato del 12/09/2012

- Progetto di Ricerca
  Titolo: **AAL- ALMA**: Ageing without Losing Mobility and Autonomy

  Inizio: 01/09/2012

  Durata Mesi: 36 mesi

  L'ammissibilità dei costi è dal novantesimo giorno successivo il 30/09/2011, data di protocollo della domanda

- Ragione Sociale/Denominazione Ditte

INFO Solution S.p.a Vimodrone (MI)

Politecnico di Milano Milano

- Costo Totale ammesso Euro 1.103.653,00

  - di cui Attività di Ricerca Industriale Euro 935.553,00

  - di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo Euro 168.100,00

  al netto di recuperi pari a Euro 0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi del Progetto

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	0,00	0,00	0,00
Eleggibile lettera c)	0,00	0,00	0,00
Elegg.Ob.2/Phasing Out	0,00	0,00	0,00
Non Eleggibile	935.553,00	168.100,00	1.103.653,00
Extra UE	,00	0,00	0,00
Totale	935.553,00	168.100,00	1.103.653,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

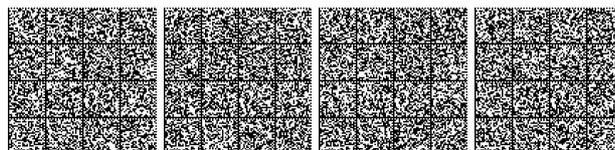
- Agevolazioni deliberate nella forma di Contributo alla spesa pari a:

  - Attività di ricerca industriale 50,0 % dei costi ammissibili

  - Attività di Sviluppo sperimentale 25,0 % dei costi ammissibili

- Agevolazioni totali deliberate

- Contributo nella Spesa fino a Euro 509.801,50

Sezione D - Condizioni Specifiche

Legge 297/1999 Art. 7 Protocollo N. 62

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 62 del 23/03/2011 Comitato del 12/09/2012

• Progetto di Ricerca
Titolo: E! 6174 SIMPLE EUROSTARS: Smart, hIgh power, eye safe, coMpact Pulsed Laser for profile monitoring systEm

Inizio: 01/01/2012

Durata Mesi: mesi 36

L'ammissibilità dei costi è dal novantesimo giorno successivo il 23/03/2011, data di protocollo della domanda

• Ragione Sociale/Denominazione Ditte

Q-Tech srl	Rezzato (BS)
ISMB - Istituto Superiore Mario Boella	Torino

• Costo Totale ammesso	Euro	899.700,00
- di cui Attività di Ricerca Industriale	Euro	834.800,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo	Euro	64.900,00
al netto di recuperi pari a	Euro	0,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi del Progetto

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	0,00	0,00	0,00
Eleggibile lettera c)	0,00	0,00	0,00
Elegg.Ob.2/Phasing Out	0,00	0,00	0,00
Non Eleggibile	834.800,00	64.900,00	899.700,00
Extra UE	,00	0,00	,00
Totale	834.800,00	64.900,00	899.700,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

• Agevolazioni deliberate nella forma di Contributo alla spesa pari a:

- Attività di ricerca industriale 50,0 % dei costi ammissibili
- Attività di Sviluppo sperimentale 25,0 % dei costi ammissibili

• Agevolazioni totali deliberate

- Contributo nella Spesa fino a Euro 433.625,00

Sezione D - Condizioni Specifiche

13A07490

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 26 luglio 2013.

Approvazione del piano riassicurativo agricolo, per l'anno 2013.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 127, comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che istituisce presso l'ISMEA un Fondo di riassicurazione dei rischi agricoli al fine di sostenere la competitività delle imprese e favorire la riduzione delle conseguenze dei rischi atmosferici;

Visto l'art. 13, comma 4-*sexies* del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, che destina al finanziamento del Fondo di riassicurazione dei rischi atmosferici di cui all'art. 127, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, un importo pari a € 10 milioni a partire dall'anno 2002;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera *i)* della legge 7 marzo 2003, n. 38»;

Visto l'art. 11 del decreto 29 luglio 2009, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di attivazione della misura comunitaria di cui all'art. 68 del regolamento (CE), n. 73/2009, per la copertura assicurativa dei rischi agricoli, secondo le procedure previste dal decreto legislativo, n. 102/2004 e successive modifiche;

Visto il piano nazionale di sostegno dell'OCM vino trasmesso alla Commissione europea, in attuazione del regolamento (CE), n. 1234/2007 e successive modifiche e, in particolare, la previsione della misura relativa all'assicurazione del raccolto di uva da vino;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 novembre 2002, con il quale sono state stabilite le modalità operative del Fondo riassicurativo dei rischi agricoli;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 febbraio 2003 di approvazione del «Piano riassicurativo agricolo annuale» per l'anno 2004;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 febbraio 2008 di approvazione del «Piano riassicurativo agricolo annuale»;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 7 maggio 2004, di estensione della copertura assicurativa agevolata ai danni causati dalle epizoozie negli allevamenti bovini per l'anno 2004 e successive integrazioni;

Visto il regolamento (CE), n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE), n. 70/2001; ed in particolare l'art. 12 riguardante gli aiuti per il pagamento dei premi assicurativi;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01);

Vista l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, espressa nella seduta del 7 febbraio 2013;

Vista la decisione della Commissione europea C(2013) 4052 del 2 luglio 2013;

Ritenuto di provvedere all'adozione del piano riassicurativo per l'anno 2013 nei termini stabiliti all'art. 5 del richiamato decreto 7 novembre 2002;

Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Fondo: il Fondo di riassicurazione.

2. Piano: il Piano riassicurativo agricolo annuale.

3. «Cedente»: compagnia di assicurazione che stipula il trattato di riassicurazione con il Fondo di riassicurazione.

4. «Trattato»: il contratto di riassicurazione, stipulato tra la cedente e il Fondo.

5. «Premi»: i premi emessi e sottoscritti dalla cedente nel periodo considerato dal Trattato riassicurativo, comprensivi degli accessori di qualsiasi natura.

6. «Sinistri»: gli indennizzi assicurativi che la cedente è tenuta a pagare agli assicurati eventualmente aumentati delle spese di liquidazione e diminuiti degli eventuali recuperi netti, ancorché derivanti da trattati di riassicurazione stipulati con soggetti diversi dal Fondo. Per «spese di liquidazione» si intendono le sole spese sostenute per l'effettuazione della perizia necessaria alla verifica e quantificazione del danno subito dagli assicurati.

7. «Rapporto sinistri/premi o loss/*ratio*»: il rapporto, espresso in percentuale, tra l'insieme dei sinistri ed i premi emessi e sottoscritti dalla cedente e soggetti a copertura da parte del Fondo.

8. «Retrocessione»: la cessione di rischi dal Fondo a riassicuratori terzi.

9. «Portafoglio»: l'insieme di polizze aventi lo stesso oggetto di assicurazione.

Art. 2.

Finalità

1. Il Piano stabilisce le modalità operative del Fondo, in conformità a quanto previsto all'art. 5 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 novembre 2002.

2. A titolo esemplificativo, le linee agevolate considerate dal Piano che possono essere oggetto dell'intervento del Fondo sono:

a) polizze sui rischi combinati o pluririschio: i contratti assicurativi che coprono i danni prodotti da più eventi dannosi a carico di una o più colture;

b) polizze sui rischi produttivi o multi rischio: i contratti assicurativi che coprono il risultato della produzione, misurata come quantità prodotta per superficie coltivata tenendo conto, eventualmente, anche della compromissione della qualità;

c) polizze sui redditi: i contratti assicurativi che coprono il risultato complessivo di una o più attività produttive o dell'insieme delle attività produttive aziendali, formato dai ricavi al netto dei costi di produzione;

d) polizze sulle perdite causate da epizoozie negli allevamenti, a copertura di:

valore dei capi non indennizzabile da altro intervento pubblico;

mancato reddito per il periodo di fermo dell'allevamento da contenere nel limite del contributo di sostegno al reddito previsto dalle disposizioni in materia;

costi di smaltimento dei capi morti e non indennizzabili da altre leggi vigenti.

e) le polizze sperimentali ed innovative compatibili con la normativa comunitaria.

Art. 3.

Forme di riassicurazione ammesse

1. Il Fondo di riassicurazione può operare utilizzando le tecniche riassicurative presenti sui mercati internazionali.

2. Il costo del servizio erogato dal Fondo di riassicurazione è stabilito dal Fondo stesso sulla base delle tecniche di riassicurazione adottate.

3. Per le linee agevolate di cui al precedente art. 2, lettera *e)* il Fondo può stipulare trattati di riassicurazione proporzionali in quota pura sull'intero portafoglio assunto dalla cedente secondo quanto stabilito al successivo comma 4, lettera *a)*.

4. Per tutte le altre linee agevolate di cui al precedente art. 2 ammesse a riassicurazione il Fondo può stabilire la tecnica riassicurativa più confacente, purché siano rispettati i seguenti criteri:

a) qualora il Fondo stabilisca di operare attraverso il meccanismo proporzionale (quota pura), la quota massima di riassicurazione che il Fondo può accettare su un singolo portafoglio non può superare l'80%. Le cedenti devono corrispondere al Fondo almeno l'85% dei premi relativi ai rischi coperti dal Fondo per la quota di cessione al Fondo stesso;

b) qualora si utilizzi la riassicurazione non proporzionale in forma di «stop loss», il limite minimo stabilito in termini di rapporto «sinistri a premi» non deve essere inferiore al 90% per ogni portafoglio ceduto.

Art. 4.

Retrocessione

1. Il Fondo può ricorrere allo strumento della retrocessione per proteggere il proprio portafoglio, ovvero per aumentare la propria capacità riassicurativa.

2. È facoltà del Fondo scegliere la forma di retrocessione più idonea i cui termini e condizioni saranno stabiliti in base allo strumento di retrocessione utilizzato e ai prezzi stabiliti dal mercato al momento della stipula del Trattato.

3. La scelta dei retrocessionari tiene conto, altresì, della loro stabilità patrimoniale.

Art. 5.

Modalità di sottoscrizione e regolazione dei premi e dei risarcimenti

1. Le cedenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, devono presentare domanda di riassicurazione al Fondo, accompagnata da una stima dei premi ricadenti nelle diverse tipologie oggetto dell'intervento per la campagna di riferimento.

2. Il Fondo, sulla base delle previsioni di cui al precedente comma 1, assicura l'intervento per singola cedente, tenendo conto dei seguenti criteri:

a) l'esigenza di garantire la continuità nella sperimentazione di coperture assicurative innovative;

b) la media dei valori assicurati calcolati sulle polizze agricole agevolate complessivamente acquisiti dalle cedenti negli ultimi cinque anni;

c) i valori assicurati e i premi acquisiti dalle cedenti per ciascun portafoglio;

d) le condizioni dei contratti assicurativi stipulati nell'anno precedente;

e) le condizioni di riassicurazione richieste dalle cedenti per la campagna di riferimento;

f) o qualsiasi altra valutazione tecnica che il Fondo dovesse ritenere utile per il conseguimento delle finalità stabilite;

g) priorità eventualmente individuate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

3. Una quota pari ad almeno il 10% della disponibilità del Fondo è riservata ad eventuali nuovi ingressi di cedenti nel mercato assicurativo agevolato nazionale.

4. Ogni cedente può stipulare distinti trattati per portafoglio. I trattati sottoscritti dal Fondo entrano in vigore dalla data indicata negli stessi e, di norma, hanno la durata di un anno.

5. Tutte le modalità di accertamento, di pagamento dei premi, dei risarcimenti e la risoluzione delle eventuali controversie devono essere definite all'interno dei singoli trattati.

Art. 6.

Relazione annuale e riserva di stabilizzazione

1. Ai fini della verifica di quanto disposto all'art. 2, comma 2, ultimo periodo, della legge 13 novembre 2002, n. 256 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2002, n. 200», l'ISMEA presenta al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, una relazione annuale sui risultati ottenuti. In particolare, la relazione dovrà essere articolata anche a livello territoriale regionale e dovrà contenere:

a) analisi del livello delle tariffe assicurative applicate alle polizze agevolate, confrontate con gli anni precedenti a parità di condizioni contrattuali;

b) analisi dei rischi assicurati;

c) analisi dei livelli di sviluppo dei prodotti assicurativi innovativi;

d) analisi delle condizioni contrattuali di polizze agevolate.

2. Il Fondo ha la facoltà di stanziare una riserva di stabilizzazione nella misura massima del 20% del risultato tecnico positivo eventualmente conseguito. L'ammontare complessivo della riserva accantonata non potrà superare il 200% dei premi o dei contributi iscritti nel bilancio del Fondo.

Art. 7.

Disposizioni finali

1. Le disposizioni di cui al presente decreto hanno validità per l'anno 2013.

2. Al fine di garantire l'operatività del Fondo, qualora entro i limiti stabiliti all'art. 5, comma 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 novembre 2002, non fosse approvato un nuovo Piano, le disposizioni di cui al presente decreto si intendono prorogate per l'anno successivo.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 2013

Il Ministro: DE GIROLAMO

Registrato alla Corte dei Conti il 12 agosto 2013
Ufficio di controllo atti MISE – MIPAAF, registro n. 8, foglio n. 168

13A07429

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

Aggiornamento delle tavole n. 7, 8, 10, 11, 12, 13, 26, 27, 28, 32, 33, 43, 126, 127, 128, 129 del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico, (PAI-4 bacini).

Aggiornamento delle tavole n. 7, 8, 10, 11, 12, 13, 26, 27, 28, 32, 33, 43, 126, 127, 128, 129 del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI-4 bacini).

Si rende noto che, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 649/2013 e ai sensi dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione, sono state aggiornate, con decreto segretariale n. 2191 del 27 agosto 2013, le tavole n. 7, 8, 10, 11, 12, 13, 26, 27, 28, 32, 33, 43, 126, 127, 128, 129 del Piano in relazione ad alcune zone di attenzione ricadenti nel territorio della Provincia di Padova (Castelbaldo, Cittadella, Galliera Veneta, Masi, Piacenza d'Adige) e della Provincia di Vicenza (Bassano del Grappa, Cassola, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Romano d'Ezzelino, Rosà).

L'aggiornamento avrà efficacia dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del decreto segretariale è depositata presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, la Regione del Veneto (Direzione Difesa del suolo), la Provincia di Padova, la Provincia di Vicenza e i Comuni sopraccitati.

I decreti sono altresì reperibili sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino www.adbve.it

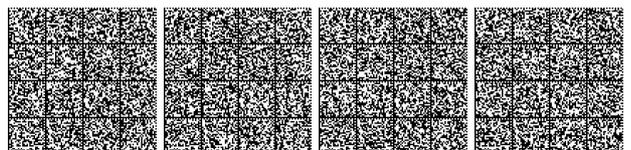
13A07448

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell’art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto el Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rendono note, nel periodo gennaio 2012-agosto 2013, le seguenti casistiche:

1) Hanno cessato la propria attività connessa all'uso dei marchi stessi:

RAGIONE SOCIALE	SEDE		MARCHIO
BARRESI SALVATORE .	VIA BACCINA N. 71	00184 ROMA	318 ROMA
ARGENIO LAURA	VIA FURIO CAMILLO N. 83	00183 ROMA	616 ROMA
TIZZONI FRANCO	VIA DEI GIARDINI N. 33/A	00187 ROMA	1153 RM
CAPPELLI FABIO	VIA DEGLI AMMIRAGLI N. 112	00136 ROMA	1284 RM
ORO DUEMILA S.A.S. DI FIACCHINI GIANLUCA	VIA GALLIERA N. 30	00125 ROMA	1260 RM
CARINI DI CARINI MARIO E CARINI LUIGI S.N.C.	VIA FRANCESCO SIVORI N. 10	00136 ROMA	231 ROMA
DA.NO. S.R.L.	VIA CANDIA N. 25	00192 ROMA	1390 RM
GOLD & CLOCK DI MINGOIA SILVIA	VIA LUIGI MANARA N. 41	00040 POMEZIA (RM)	1392 RM
PAOLINI SERGIO	SALITA D’ CRESCENZI N. 30	00186 ROMA	296 ROMA
SAMBUCO MANUEL	PIAZZA GIOSUE’ CARDUCCI N. 3	00015 MONTEROTONDO	1274 RM
QUATTROCIOCCHI ROBERTO	VIA G.B. SANARI 9	00044 FRASCATI (RM)	1106 RM
TETI S.R.L.	VIA SANT’ANDREA DELLE FRATTE N. 14-1	00187 ROMA	707 ROMA
CAVALLARO LUCIA	VIA ENRICO VITALI N. 8	00015 MONTEROTONDO	1174 RM
SILVI DESIGN DI FEDERICA SILVI	VIA DELL’ORSO N. 42	00186 ROMA	1548 RM
DE FELICE ALFREDO	VIA AUREOLA N. 24	00042 ANZIO (RM)	1022 RM
GENTILEZZA PATRICK	CORSO TRIESTE N. 10/A – 12	00198 ROMA	1418 RM
AURUM 99 S.R.L.	PIAZZA G. RANDACCIO N. 1	00195 ROMA	1293 RM
FIANCO MAURIZIO	VIA GOFFREDO MAMELI N. 20	00044 FRASCATI (RM)	1410 RM
FIERIMONTE ROSSELLA	VIA GIUSEPPE AVEZZANO N. 51	00195 ROMA	1125 RM
FUSCO FABIANA	VIA BISENTINA N. 10/12	00137 ROMA	1452 RM
CIAMPOLI ENRICO	VIA BORGO VITTORIO N. 91/C	00193 ROMA	1526 RM
VENTURINI GIULIO	VIA FELICE CAVALLOTTI N. 50	00152 ROMA	1163 RM
GABIATI ROBERTO	VIA DELLE CERQUETTE 56/A	00040 ARICCIA (RM)	592 ROMA
SCIPIONI ADRIANA	VIA TARANTO 182	00182 ROMA	1324 RM
RAPONE LUCIANO	VIA DEI GELSI N. 38	00172 ROMA	595 ROMA
TACCHI CLAUDIO MARCELLO	VIA DELLA MERCEE N. 12/A	00187 ROMA	517 ROMA
PICHIORI ANGELO	VIA JOYCE N. 12	00143 ROMA	814 ROMA
CELE DI CELESTINI CARLO	VIA PONTE GREGORIANO N. 29	00019 TIVOLI (RM)	1221 RM
RINALDI ALFREDO	VIA MARGUTTA N. 29	00187 ROMA	1243 RM
DOREMAC DI REGNO M.C. & C. SNC	VIA AREZZO N. 12	00161 ROMA	1261 RM
MARTINICO ELENA	VIA CASTELFRANCO VENETO 75	00191 ROMA	1321 RM
REMEART DI ROMEO ALFIA	VIA TIBERINA N, 4	00060 CAPENA (RM)	1471 RM
ARCESI SERENA	VIA DELLA VITE N. 84	00187 ROMA	1485 RM
MICROSIC S.R.L.	VIA GIULIO VERNE N. 20	00157 ROMA	1498 RM
EKA DI ROTONDARO CRISTINA	RAMPA MIGNANELLI N. 10/A	00187 ROMA	1362 RM
MAGGI DI BRODOSI STEFANO E BRODOSI SABRINA S.N.C.	VIA NAPOLI N. 48	00048 LARIANO (RM)	1087 RM
LA.GO. S.R.L.	CORSO TRIESTE N. 181	00198 ROMA	263 ROMA
LEONARDI MARCO	VIA DELLO STADIO N. 64	00060 SACROFANO (RM)	1428 RM

2) Hanno subito il ritiro del marchio per decadenza:

RAGIONE SOCIALE	SEDE		MARCHIO
MASTROLORENZI CLAUDIO	VIALE DI VILA PAMPHILI N. 13/B	00152 ROMA	1288 RM
OLIVETTI MARCO AURELIO	VIA DEL PELLEGRINO N. 48	00186 ROMA	1146 RM
ADAMI GIOIELLI DI MICHELE CROCITTO	VIA MARIO MENECHINI N. 54	00179 ROMA	1480 RM
BENEDETTI ANNA MARIA	VIA MONTAGNE ROCCIOSE N. 77	00144 ROMA	1122 RM
MORGAVI CRISTIANO	VIA FILIPPO MEDA N. 172	00157 ROMA	1358 RM
IDEA GIOIELLO SRL	VIA VINCENZO MONTI N. 30 -	00012 GUIDONIA M (RM)	1173 RM
GOLDEN MODA S.R.L.	VIA PRINCIPE AMEDEO N. 21/C	00185 ROMA	568 ROMA
OROMANIA SOC.A R.L.	VIA ASPERTINI AMICO N.253/255	00133 ROMA	1426 RM
COLAPINTO MARCO	VIA GIULIA N. 86	00186 ROMA	1535 RM
DIAMANTI FLAVIA	VIA DEI CORONARI N. 233/A	00186 ROMA	1308 RM
OFFICINA ITALIANA D'ARTE S.R.L.	VIA PAOLO II N. 7	00165 ROMA	1399 RM
CONTI CLAUDIO	VIA MARIANNA DIONIGI N. 38	00193 ROMA	1245 RM
VALLERIANI FRANCO	VIA MADONNA DEI MONTI N. 50	00184 ROMA	1507 RM
BEPU S.R.L.	VIA ALDO BALLARIN N. 120	00144 ROMA	1395 RM
KIMER INVESTIMENTI S.R.L.	VIA A. GUIDACCIONI N. 49	00166 ROMA	1466 RM
LISOTTI ENNIO	VIA F.G. GONDI N. 50	00162 ROMA	385 ROMA
GIANNETTI MAURIZIO	VIA VITTORIO VENETO N. 48	00048 NETTUNO (RM)	695 ROMA
EMMEGI DI ANCONA MARCO E C. S.A.S.	VIA DUCCIO GALIMBERTI N. 31	00136 ROMA	808 ROMA
BO.CO.L. S.R.L.	VICOLO DELLA PALOMBA N. 2/3	00186 ROMA	1255 RM
DAN FIOIELLI S.A.S. DI DARIO FRATTARELLI E C.	VIA SILVIO BENCO N. 74	00177 ROMA	1381 RM
LADY G DI GIANNI GIADA	VIA CENTURIPE N. 1	00179 ROMA	1434 RM

3) Hanno ottenuto la riattribuzione del marchio di identificazione:

RAGIONE SOCIALE	SEDE		MARCHIO
MARESCI FABIO	VIA BASENTO N. 90	00198 ROMA	1484 RM

4) Hanno denunciato lo smarrimento dei seguenti punzoni:

RAGIONE SOCIALE	MARCHIO	PUNZONI SMARRITI
VITI MARZIA	1386 RM	1 PUNZONE INCAVO DI I GRANDEZZA
F.LLI CERQUA DI R. CERQUA E C. SNC	684 ROMA	1 PUNZONE INCAVO DI II GRANDEZZA
RINALDI ALFREDO	1243 RM	2 PUNZONI DIRITTI DI I E II GRANDEZZA
MANCINI MARCO	501 ROMA	2 PUNZONI INCAVI DI I E II GRANDEZZA

13A07420

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina dell'organo straordinario di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del comune di San Leucio del Sannio.

Il Comune di San Leucio del Sannio (BN), con deliberazione n. 7 del 20 maggio 2013, esecutiva a sensi di legge, ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario, previste dall'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'articolo 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stato nominato, con decreto del Presidente della Repubblica del 14 agosto 2013, l'organo straordinario di liquidazione, nella persona del dott. Orlacchio Antonio per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A07486

Nomina dell'organo straordinario di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del comune di Anoia.

Il Comune di Anoia (RC), con deliberazione n. 19 del 4 maggio 2013, esecutiva a sensi di legge, ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario, previste dall'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'articolo 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stato nominato, con decreto del Presidente della Repubblica del 14 agosto 2013, l'organo straordinario di liquidazione, nella persona del dott.ssa Scappatura Giuseppa, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A07487

Nomina dell'organo straordinario di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del comune di Monasterace.

Il Comune di Monasterace (RC), con deliberazione n. 12 del 16 maggio 2013, esecutiva a sensi di legge, ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario, previste dall'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'articolo 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stato nominato, con decreto del Presidente della Repubblica del 14 agosto 2013, l'organo straordinario di liquidazione, nella persona del dott. Curciarello Giuseppe, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A07488

Nomina dell'organo straordinario di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del comune di Caltagirone.

Il comune di Caltagirone (CT) con deliberazione n. 6 dell'11 marzo 2013 ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo n. 267/2000, è stata nominata, con decreto del Presidente della Repubblica del 5 agosto 2013, la commissione straordinaria di liquidazione, nelle persone della dott.ssa Teresa Pace, della dott.ssa Concetta Puglisi e del dott. Roberto Giordano, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A07493

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Assegnazione della Residenza notarile di Niscemi, già appartenente al distretto notarile di Caltagirone, ai distretti notarili riuniti di Caltanissetta e Gela.

Con decreto ministeriale 13 settembre 2013, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato il 13 settembre 2013, la residenza notarile di Niscemi già appartenente al distretto notarile di Caltagirone è assegnata ai distretti notarili riuniti di Caltanissetta e Gela.

13A07537

Assegnazione delle Residenze notarili di Caorle, Concordia Sagittaria, Portogruaro, S. Michele al Tagliamento e S. Stino di Livenza, già appartenenti al distretto notarile di Venezia, al distretto notarile di Pordenone.

Con decreto ministeriale 13 settembre 2013, registrato dalla Ragioneria generale dello Stato il 13 settembre 2013, le Residenze notarili di Caorle, Concordia Sagittaria, Portogruaro, S. Michele al Tagliamento e S. Stino di Livenza già appartenenti al distretto notarile di Venezia sono assegnate al distretto notarile di Pordenone.

13A07538

Istituzione dei distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone, con capoluogo in Catania.

Con decreto ministeriale 13 settembre 2013, registrato dalla Ragioneria generale dello Stato il 13 settembre 2013, sono istituiti i distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone.

13A07539

Separazione del distretto notarile di Sala Consilina dai distretti notarili riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, con capoluogo in Salerno e riunione dello stesso ai distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi, con capoluogo in Potenza.

Con decreto ministeriale 13 settembre 2013, registrato dalla Ragioneria generale dello Stato il 13 settembre 2013, il distretto notarile di Sala Consilina è separato dai distretti notarili riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania con capoluogo in Salerno ed è riunito ai distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi con capoluogo in Potenza.

13A07540

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Stimixin 120 e 360».

Provvedimento n. 645 del 23 agosto 2013

Medicinale veterinario. Veterinario "STIMIXIN 120 e 360" Polvere per uso in acqua da bere o in alimento liquido per vitelli da latte, suini, polli da carne, tacchini, galline ovaiole e conigli.

Confezioni:

STIMIXIN 120:

Busta da 1 Kg - A.I.C. n. 102462013

Sacco da 25 Kg - A.I.C. n. 102462025

STIMIXIN 360:

Sacco da 5 Kg - A.I.C. n. 102462037

Oggetto: Revisione (D.M. 4 marzo 2005): modifica dei tempi di attesa per le specie polli da carne e tacchini.

Titolare A.I.C.: Industria Italiana Integratori Trei S.p.A.. con sede legale in via Corassori, 62 - 41100 Modena – codice fiscale 04515040964.

È autorizzata, a seguito di revisione, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la modifica dei seguenti tempi di attesa:

Polli da carne:

Carne e visceri da 2 giorni a 0 giorni

Tacchini:

Carne e visceri da 2 giorni a 0 giorni

Pertanto i tempi di attesa ora autorizzati sono:

Vitelli da latte: Carne e visceri: 7 giorni

Suini: Carne e visceri: 7 giorni

Polli da carne: Carne e visceri: 0 giorni

Tacchini: Carne e visceri: 0 giorni

Conigli: Carne e visceri: 5 giorni

Galline ovaiole: Uova: 5 giorni

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07471

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Recuvyra» 50 mg/ml.

Provvedimento n. 637 del 19 agosto 2013

Medicinale veterinario "RECUVYRA" 50 mg/ml soluzione transdermica per cani, nella confezione:

flacone con 10 ml con 15 siringhe + 15 applicatori – NIN: 104407010.

Titolare A.I.C.: Eli Lilly & Company Ltd, Elanco Animal Health con sede in Lilly House, Priestley Road – Basingstoke, Hampshire (UK).

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IB, C.I.1.z unforeseen con Procedura Nazionale: variazione regime di dispensazione.

È autorizzata la variazione Tipo IB del medicinale veterinario indicato in oggetto, concernente la modifica apportata al regime di dispensazione già autorizzato e, precisamente:

da: "Medicinale veterinario soggetto a decreto del Presidente della Repubblica 309/90 e successive modifiche, allegato III-*bis*. La somministrazione del medicinale deve essere effettuata esclusivamente dal medico veterinario. Vietata la vendita al pubblico. Smaltimento secondo le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 309/90".

a: "Medicinale veterinario soggetto a decreto del Presidente della Repubblica 309/90 e successive modifiche, allegato III-*bis* e tabella II, sezione D. La somministrazione del medicinale deve essere effettuata esclusivamente dal medico veterinario. Smaltimento secondo le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 309/90".

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07472

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Megaxilor 20%» 200 mg/ml.

Provvedimento n. 644 del 22 agosto 2013

"MEGAXILOR 20%" 200 mg/ml soluzione iniettabile per cavalli non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano, nella confezione:

Flacone da 20 ml – A.I.C. n. 102393016

Titolare A.I.C.: BIO 98 S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Milano – via Frapolli, 21 - codice fiscale n. 01853641205.

Oggetto: variazione di tipo IB unforeseen CIz: modifica stampati.

Si autorizza, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la variazione di tipo IB unforeseen CIz concernente la modifica del par. 4.5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del relativo par. 12 del foglietto illustrativo e, precisamente, l'inserimento nella sezione "Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali" delle seguenti frasi:

8. In caso di accidentale assunzione per bocca o di auto-iniezione accidentale, rivolgersi immediatamente ad un medico e mostrargli il foglietto illustrativo del prodotto. NON mettersi alla guida di veicoli poiché la sostanza può indurre sedazione e variazioni della pressione sanguigna.

9. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o le mucose.

10. In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente con abbondante acqua.

11. Togliere gli indumenti contaminati a contatto diretto con la pelle.

12. In caso di contatto accidentale del prodotto con gli occhi, sciacquare con abbondante acqua fresca. In caso si manifestino sintomi, rivolgersi ad un medico.

13. Qualora il prodotto venga maneggiato da donne in gravidanza, è opportuno prestare particolare attenzione per evitare un'auto-iniezione accidentale, in quanto un'esposizione sistemica accidentale può indurre contrazioni uterine e ipotensione nel feto.

14. Indicazione per i medici:

La xilazina è un agonista dei recettori alfa2-adrenergici che, se assorbito, può dar luogo a sintomi tra cui effetti clinici come sedazione dose-dipendente, depressione respiratoria, bradicardia, ipotensione, secchezza delle fauci e iperglicemia. Sono state segnalate anche aritmie ventricolari. Eventuali manifestazioni a livello respiratorio ed emodinamico andranno trattate a livello sintomatico.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 120 giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07473

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Enterocol» 120 mg/g.

Provvedimento n. 635 del 13 agosto 2013

Medicinale veterinario ENTEROCOL" 120 mg/g Premiscela per alimenti medicamentosi per polli da carne, tacchini, galline ovaiole, conigli e suini.

Confezione: Sacco da 25 Kg - A.I.C. n. 102457013

Oggetto: Revisione (D.M. 4 marzo 2005): modifica dei tempi di attesa per la specie suini.

Titolare A.I.C.: Industria Italiana Integratori Trei S.p.A.. con sede legale in via Corassori, 62 – 41100 Modena – codice fiscale 04515040964.

È autorizzata, a seguito di revisione, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la modifica del seguente tempo di attesa:

Suini:

Carne e visceri da 2 giorni a 0 giorni

Pertanto i tempi di attesa ora autorizzati sono:

Polli da carne: Carne e visceri: 5 giorni

Tacchini: Carne e visceri: 5 giorni

Galline ovaiole: Uova: 5 giorni

Conigli: Carne e visceri: 5 giorni

Suini: Carne e visceri: 0 giorni

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07474

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Tolomec O.S.» Soluzione orale per ovini e caprini.

Provvedimento n. 631 del 12 agosto 2013

Medicinale veterinario "TOLOMEC O.S." Soluzione orale per ovini e caprini.

Confezioni:

astuccio con contenitore da 1000 ml - A.I.C. n. 103904013

astuccio con contenitore da 2500 ml - A.I.C. n. 103904025

contenitore da 2500 ml - A.I.C. n. 103904037

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.A. con sede in via Emilia, 285 – 40064 Ozzano Emilia (BO) Cod. Fisc. 01125080372.

Oggetto del provvedimento: adeguamento tempi di attesa a seguito di variazione del tempo di attesa del medicinale di riferimento "Oramec Soluzione orale".

Si autorizza, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, l'adeguamento dei tempi di attesa per carne e visceri di ovino da 5 giorni a 10 giorni a seguito di variazione del tempo di attesa del medicinale di riferimento "Oramec Soluzione orale".

Pertanto i tempi di attesa ora autorizzati sono i seguenti:

Ovini – carne e visceri: 10 giorni

Caprini – carni e visceri: 14 giorni

È vietato l'uso del prodotto negli animali in lattazione che producono latte destinato al consumo umano e nei 60 giorni precedenti il parto.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 60 giorni.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07475

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Duvaxyn IE-T Plus» Vaccino inattivato in soluzione iniettabile per cavalli.

Provvedimento n. 630 del 9 agosto 2013

Medicinale veterinario «DUVAXYN IE-T PLUS» Vaccino inattivato in soluzione iniettabile per cavalli.

Confezioni:

Scatola con siringa preriempita per 1 dose - A.I.C. n. 101472037

Scatola da 2 flaconi per 1 dose - A.I.C. n. 101472052

Scatola da 10 flaconi per 1 dose - A.I.C. n. 101472049

Titolare A.I.C: Eli Lilly Italia S.p.A. con sede legale in Via Gramsci 733 – 50019 Sesto Fiorentino (Firenze) – codice fiscale 004226150488.

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IA A 7: Soppressione del sito di fabbricazione del prodotto finito.

È autorizzata, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la soppressione del seguente sito di fabbricazione del prodotto finito, responsabile del controllo e del rilascio dei lotti: Pfizer Global Manufacturing Weesp, CJ van Houtenlaan 36, 1381 cp Weesp, The Netherlands.

Per il controllo e il rilascio dei lotti del prodotto finito rimane autorizzato il sito di fabbricazione: Elanco Animal Health Ireland, Finisklin Industrial Estate - Sligo, Ireland.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07476

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Poulvac Bursine 2» Vaccino vivo liofilizzato per polli.

Provvedimento n. 629 del 9 agosto 2013

Medicinale veterinario «POULVAC BURSINE 2» Vaccino vivo liofilizzato per polli.

Confezioni:

10 flaconi da 1000 dosi - AIC n. 101493017

1 flacone da 5000 dosi - AIC n. 101493029

1 flacone da 1000 dosi - AIC n. 101493031

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. con sede in Via Isonzo, 71 – 04100 Latina – codice fiscale n. 06954380157.

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IA A 7: Soppressione dei siti di fabbricazione (anche per una sostanza attiva, un prodotto intermedio o finito, un sito di imballaggio, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si svolge il controllo dei lotti o un fornitore di materia prima, di un reattivo o di un eccipiente).

È autorizzata, la soppressione del seguente sito di produzione (incluso antigene), confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito:

Pfizer Global Manufacturing Weesp, C.J. Van Houtenlaan 36, 1381 CP Weesp, Paesi Bassi.

Resta autorizzato per il controllo e il rilascio dei lotti del prodotto finito il sito:

Pfizer Olot S.L.U., Ctra. Camprodon s/n "la Riba", 17813 Vall de Bianya, Girona, Spagna.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07477

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Suvaxyn Aujeszky Bartha O/W» Sospensione iniettabile per suini.

Provvedimento n. 628 del 9 agosto 2013

Medicinale veterinario «SUVAXYN AUJESZKY BARTHA O/W» Sospensione iniettabile per suini.

Confezioni:

10 flaconi da 50 dosi + 10 flaconi diluente emulsione o/w da 100 ml - AIC n. 101967014

1 flacone da 100 dosi + 10 flaconi diluente emulsione o/w da 200 ml - AIC n. 101967026

1 flacone da 50 dosi + 1 flacone diluente emulsione o/w da 100 ml - AIC n. 101967038

10 flaconi da 100 dosi + 10 flaconi diluente emulsione o/w da 200 ml - AIC n. 101967040

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. con sede in Via Isonzo, 71 – 04100 Latina – codice fiscale n. 06954380157.

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IA A 7: Soppressione dei siti di fabbricazione (anche per una sostanza attiva, un prodotto intermedio o finito, un sito di imballaggio, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si svolge il controllo dei lotti o un fornitore di materia prima, di un reattivo o di un eccipiente).

È autorizzata, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la soppressione del seguente sito di produzione (incluso l'antigene), confezionamento, responsabile del controllo e del rilascio dei lotti del prodotto finito:

Pfizer Global Manufacturing Weesp, C.J. Van Houtenlaan 36, 1381 CP Weesp, Paesi Bassi.

Resta autorizzato per la produzione (incluso l'antigene), il confezionamento secondario, il controllo e il rilascio dei lotti del prodotto finito:

Pfizer Olot S.L.U., Ctra. Camprodon s/n "la Riba", 17813 Vall de Bianya, Girona, Spagna.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A07478

REGIONE PUGLIA

Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013. (Estratto della legge regionale 7 agosto 2013, n. 26).

...omissis...

Art. 4.

Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45

1. Al comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015 della Regione Puglia), sono apportate le seguenti modificazioni:

a. la lettera *c)* è sostituita dalla seguente:

«*c)* per i redditi oltre 28 mila euro e sino a 55 mila euro: 0,48 per cento»;

b. la lettera *d)* è sostituita dalla seguente:

«*d)* per i redditi oltre 55 mila euro e sino a 75 mila euro: 0,49 per cento.».

...omissis...

13A07496

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU1-216) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

€ 1,00